

REGOLAMENTO

1. ATLETI AMMESSI

Alla finale nazionale potranno partecipare gli atleti in regola con il tesseramento (ATL) effettuato in data antecedente alle prove qualificanti al Campionato nazionale.

Alla fase finale del Campionato nazionale avranno diritto a partecipare gli atleti che risulteranno qualificati nel circuito di prove documentate attraverso la procedura del "Portale attività sportiva".

Ogni atleta dovrà aver partecipato a gare regionali e provinciali o solo provinciali, se nella regione l'attività è organizzata da un solo Comitato.

2. CATEGORIE

Categoria	Data di nascita	Distanza uomini		Distanza donne	
		min	max	min	max
<i>Esordienti 1° anno</i>	<i>2012</i>	<i>700</i>	<i>900</i>	<i>700</i>	<i>900</i>
<i>Esordienti 2° anno</i>	<i>2011</i>	<i>700</i>	<i>900</i>	<i>700</i>	<i>900</i>
<i>Ragazzi/e A</i>	<i>2010</i>	<i>1.000</i>	<i>1200</i>	<i>1000</i>	<i>1200</i>
<i>Ragazzi/e B</i>	<i>2009</i>	<i>1.000</i>	<i>1200</i>	<i>1000</i>	<i>1200</i>
<i>Cadetti/e</i>	<i>2007/2008</i>	<i>2.000</i>	<i>2.400</i>	<i>1.400</i>	<i>1.600</i>
<i>Allievi/e</i>	<i>2005/2006</i>	<i>2.800</i>	<i>3.500</i>	<i>2.000</i>	<i>3.000</i>
<i>Juniore m/f</i>	<i>2003/2004</i>	<i>5.500</i>	<i>7.000</i>	<i>3.000</i>	<i>4.000</i>
<i>Seniores m/f</i>	<i>1988/2002</i>	<i>5.500</i>	<i>7.000</i>	<i>3.000</i>	<i>4.000</i>
<i>Amatori A m/f</i>	<i>1978/1987</i>	<i>5.500</i>	<i>7.000</i>	<i>3.000</i>	<i>4.000</i>
<i>Amatori B m/f</i>	<i>1968/1977</i>	<i>5.500</i>	<i>7.000</i>	<i>3.000</i>	<i>4.000</i>
<i>Veterani A m/f</i>	<i>1961/1967</i>	<i>3.000</i>	<i>5.000</i>	<i>2.000</i>	<i>3.000</i>
<i>Veterani B m/f</i>	<i>1960 e precedenti</i>	<i>3.000</i>	<i>5.000</i>	<i>2.000</i>	<i>3.000</i>
<i>Disabili intell-relazionali m/f giovanili</i>	<i>2007 e successive</i>	<i>700</i>	<i>900</i>	<i>700</i>	<i>900</i>
<i>Disabili intell-relazionali m/f adulti</i>	<i>2006 e precedenti</i>	<i>700</i>	<i>900</i>	<i>700</i>	<i>900</i>
<i>Disabili fisico sensoriali m/f giovanili</i>	<i>2007 e successive</i>	<i>1.000</i>	<i>1200</i>	<i>1000</i>	<i>1200</i>
<i>Disabili fisico sensoriali m/f adulti</i>	<i>2006 e precedenti</i>	<i>2.000</i>	<i>2.400</i>	<i>1.400</i>	<i>1.600</i>

Le distanze sono indicative e possono essere soggette a variazioni minime in base alla conformazione del percorso, previo accordo tra il Coordinamento Nazionale dell'Attività Sportiva e la Commissione Tecnica Nazionale.

Ai soli fini delle classifiche unificate di Società, le categorie Esordienti m/f e Ragazzi m/f verranno riunite stilando una classifica unica in base ai tempi.

3. ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza delle singole gare vedrà impegnata la categoria femminile e di seguito la medesima categoria maschile.

A discrezione del Coordinamento Nazionale dell'Attività Sportiva, e su indicazione della Commissione Tecnica Nazionale di Atletica Leggera, valutato il numero dei partecipanti, potranno essere raggruppate alla partenza più categorie fermo restando la separazione delle classifiche.

4. ADDETTO AI CONCORRENTI

Ogni atleta dovrà presentarsi all'addetto ai concorrenti, venti minuti prima della partenza della propria categoria, con il pettorale ben visibile appuntato al petto con 4 spille.

5. RICONOSCIMENTO ATLETI

I partecipanti alla gara devono poter comprovare la loro identità mediante documento d'identità valido, secondo quanto stabilito in "Sport in Regola".

6. NORME TECNICHE

Per le categorie Cuccioli M/F, Esordienti M/F e Ragazzi M/F, NON è consentito l'uso di scarpe chiodate, anche se prive di chiodi e di scarpe da calcio.

Tutti gli atleti dovranno indossare la maglia sociale, in mancanza l'atleta sarà autorizzato a partecipare indossando una maglia senza scritte e/o disegni.

Nell'eventualità di categorie che dovessero gareggiare accorpate, al fine di permettere di distinguere a quale categoria appartengono gli atleti in gara, gli stessi dovranno gareggiare con nastri di colore differente che sarà consegnato assieme ai pettorali.

Il nastrino dovrà essere applicato alla maglia mediante spille, posizionato posteriormente sulla spalla destra.

E' fatto obbligo di applicare il nastrino; i giudici alla spunta ne verificheranno il posizionamento. I nastri verranno consegnati dall'organizzazione unitamente ai pettorali di gara.

7. STAFFETTA DELLE REGIONI

Il Campionato Nazionale di Corsa Campestre prevede, oltre alla gara individuale, una gara a staffetta denominata "Staffetta delle Regioni".

a. Le squadre partecipanti dovranno essere formate da 5 atleti/e della medesima regione.

b. Raggruppamento categorie e distanze:

- Esordienti M - Ragazzi - Cadetti 700/900 m. per ogni frazionista
- Esordienti F - Ragazze - Cadette 700/900 m. per ogni frazionista
- Allievi - Juniores/M - Seniores/M - Amatori A e B /M - Veterani/M 1.200/1500 m. per ogni frazionista
- Allieve - Juniores/F - Seniores/F - Amatori A e B /F - Veterani/F 1.200/1500 m. per ogni frazionista

Le distanze sono indicative e possono essere soggette a variazioni minime in base alla conformazione del percorso, previo accordo tra Coordinamento Nazionale dell'Attività Sportiva e Commissione Tecnica Nazionale.

- c.** Sui moduli di iscrizione delle staffette, accanto al nome del frazionista, dovrà essere indicato il numero di pettorale assegnato all'atleta nella gara individuale.
- d.** Le iscrizioni delle staffette dovranno essere presentate alla segreteria in campo entro le ore 14.00 della giornata di sabato.

8. CLASSIFICHE

Verranno stilate le seguenti classifiche:

- A. INDIVIDUALE (per singola categoria);
- B. UNIFICATA (maschile e femminile) PER SOCIETÀ CATEGORIE GIOVANILI;
Categorie: Esordienti M/F – Ragazzi M/F – Cadetti M/F
- C. UNIFICATA (maschile e femminile) PER SOCIETÀ CATEGORIE ASSOLUTE;
Categorie: Allievi M/F – Juniores M/F – Seniores M/F – Amatori A M/F – Amatori B M/F – Veterani A M/F – Veterani B M/F
- D. GENERALE data dalla somma dei punti ottenuti dalla Società nelle classifiche di cui ai precedenti punti B e C.

9. PER LA COMPILAZIONE DELLA CLASSIFICA GENERALE PER SOCIETÀ

9.1 Nelle categorie con 50 o più atleti verranno assegnati i seguenti punteggi:

- al 1° 50 punti
- al 2° 47 punti
- al 3° 45 punti
- al 4° 44 punti

e così via di seguito, scalando 1 punto per ogni posizione sino al punteggio minimo di 3 punti per ogni atleta classificato.

Nelle categorie fino a 49 atleti i punteggi assegnati saranno i seguenti:

- al 1° 30 punti
- al 2° 27 punti
- al 3° 25 punti
- al 4° 24 punti

e così via di seguito, scalando 1 punto per ogni posizione sino al punteggio minimo di 3 punti per ogni atleta classificato..

9.2 In ogni categoria verranno quindi conteggiati i punteggi ottenuti da 1 o 2 o massimo 3 atleti per ogni società;

9.3 Di seguito verranno stilate due classifiche, giovanile e assoluta, sommando per ogni società i punteggi conseguiti rispettivamente in:

- 3 categorie giovanili, che soddisfino il precedente articolo 8.B;
- 5 categorie assolute, che soddisfino il precedente articolo 8.C.

9.4 Successivamente a quanto disposto nel punto 9.3 verranno inserite in classifica tutte le altre Società.

10. PREMIAZIONI

INDIVIDUALI:

- Maglia e medaglia al 1° classificato
- Medaglia al 2° e 3° classificato

SOCIETÀ:

- Coppe alle prime tre Società classificate delle categorie giovanili
- Coppe alle prime tre Società classificate delle categorie assolute
- Coppe alle prime tre Società risultanti vincitrici della classifica GENERALE

STAFFETTA DELLE REGIONI:

- Medaglie ai 5 frazionisti delle prime tre staffette classificate di ogni raggruppamento come previsto nell'art. 7.

NORME PER LA GIUSTIZIA SPORTIVA

11.1 applicabilità delle norme negli sport individuali

Si applicano le norme del Regolamento di giustizia sportiva contenuto in "Sport in Regola" con le limitazioni e le specificità proprie del Regolamento tecnico di disciplina e secondo le precisazioni degli articoli seguenti.

11.2 ricorsi e reclami

Non è possibile modificare una decisione su una questione di fatto presa dall'ufficiale di gara (giudice) o su una questione d'interpretazione dei Regolamenti presa dal Giudice Arbitro o su qualsiasi altra questione di conduzione della gara, presa dalla Commissione Tecnica Nazionale.

Un ricorso avverso una decisione di un Giudice su una decisione o questione di interpretazione regolamentare di gara può essere presentato, in forma verbale, al Giudice Arbitro immediatamente dopo la gara, prima dell'ufficializzazione del risultato.

Un reclamo avverso una decisione del Giudice Arbitro, può essere presentato alla Giuria d'Appello, presso la Segreteria Tecnica, entro 30 minuti dall'esposizione dei risultati. La decisione della Giuria d'Appello sarà definitiva. Il reclamo va accompagnato dalla tassa di € 60,00, In caso di accoglimento del reclamo la tassa verrà restituita.

11.3 ricorsi per legittimità

I provvedimenti di cui agli articoli precedenti sono definitivi. È ammesso ricorso solo per motivi di legittimità alla CNGS nei termini e con le modalità di cui al Regolamento di Giustizia Sportiva in "Sport in Regola". La CNGS se accoglie, anche parzialmente, il ricorso rimette gli atti alla CGN per la pronuncia definitiva.

11.4 sanzioni oltre la durata della manifestazione

Qualora nel corso della manifestazione si verificano da parte di Società, dirigenti, tecnici e atleti comportamenti che necessitano di sanzioni disciplinari che vadano oltre la durata della rispettiva manifestazione, la Commissione Tecnica Nazionale di Atletica leggera rimette gli atti alla Commissione Disciplinare Nazionale per i provvedimenti di competenza. Le procedure per l'assunzione di tali provvedimenti e la loro eventuale impugnazione sono quelle previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

11. ALTRE NORME

Le presenti norme possono subire variazioni per favorire la partecipazione ai circuiti di attività, tenuto conto del perdurare della situazione epidemiologica.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, vigono lo Statuto del CSI, il Regolamento e le Norme per l'attività sportiva del CSI e, per quanto con essi non in contrasto, le norme tecniche della Federazione Italiana di Atletica Leggera dettate dal RTI.

Roma, 28 febbraio 2022